CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 3433 del 02/12/2019

Classifica: **008.05.01** Anno **2019** **(7112156)**

Oggetto	**ISTANZA IMMOBILIARE EL.PA. S.R.L. PER TAGLIO CEDUO COMPOSTO IN LOCALITA' "CORLIANO" NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA - ARTEA N. 2019FORATBI00000004357704820480240201 - RIF. AVI 26457**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	**Dott. For. Luciana Gheri**
Dirigente/Titolare P.O.	**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le "*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Franco Pancani, in qualità di legale rappresentante della società Immobiliare EL.PA. S.r.l. proprietaria e conduttrice dei terreni, ha presentato in data 08/06/2018, acquisita con protocollo n. 27285, domanda per il taglio di bosco ceduo matricinato di specie quercine di 19 anni in località "Corliano", nella particella n. 190 del foglio di mappa n. 11 del Comune di Lastra a Signa, per una superficie complessiva di circa 06.00.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBI00000004357704820480240201;

II.2 – che in data 07/02/2019, prot. n. 7009, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 11/04/2019, protocolli n. 19232 e 19374, è pervenuta la documentazione richiesta , nella quale fra l'altro è stato specificato che il tipo di intervento richiesto è il taglio del bosco ceduo composto (art. 24 comma 1 del Regolamento forestale);

II.4 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 109/19 del 07/11/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

"Premesso che l'area d'intervento è interessata centralmente dal corso d'acqua classificato Borro della Valle (MV34537), è delimitata a nord, dal tratto del suddetto Borro della Valle denominato MV34480 e dal fosso denominato MV34486, mentre a sud-ovest dal fosso denominato MV34572.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m deve essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Premesso che in parte delle particella catastali n. 190 e 191, contrariamente a quanto dichiarato, non è presente un bosco ceduo composto ma una fustaia di leccio e di cerro con presenza di pino domestico e cipresso, su una superficie di circa 02.16.50 ha, individuata nella cartografia allegata.

Premesso che nella restante superficie sono stati riscontrati sia il ceduo composto che il ceduo matricinato, rispettivamente su circa 03.59.53 ha e su circa 02.10.50 ha, individuati nella cartografia allegata.

Si esprime ***parere sfavorevole*** *al taglio del bosco ceduo composto di specie quercine nella porzione di fustaia di circa 02.16.50 ha.*

Si esprime ***parere favorevole*** *al taglio come bosco ceduo composto di specie quercine nei restanti soprassuoli su di una superficie di 05.70.03 ha, con le seguenti prescrizioni:*

a) *il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 150 matricine ad ettaro secondo le modalità indicate nell'art. 24 commi 1e 2 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*

b) le matricine dovranno essere di specie quercine, qualora necessario queste potranno essere individuate anche tra gli esemplari di conformazione e sviluppo idoneo di altre specie, anche fra quelle indicate nell'art. 12 del Regolamento forestale.

c) Dovranno essere tagliate le piante di conifere instabili ed in cattive condizioni vegetative e quelle che possono ostacolare lo sviluppo delle matricine;

d) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale, in particolare sorbo domestico;

e) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;

f) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;

g) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.

h) L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.";

II.5 - che in data 08/11/2019, con protocollo n. 53785, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito sfavorevole**.al taglio del bosco ceduo composto nella porzione individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 02.16.50 ha;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** al taglio del bosco ceduo composto nella restante superficie di 05.70.03 ha, così come individuata nella cartografia allegata;

III.3 - che sono trascorsi i termini prescritti per legge dalla data di trasmissione della comunicazione di cui al punto II.5, senza che sia pervenuta alcuna osservazione.

(IV)DISPONE

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **non autorizzare** il taglio del bosco ceduo composto nella porzione di fustaia individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 02.16.50 ha,

- **autorizzare** il taglio del bosco ceduo composto nella restante superficie di 05.70.03 ha, così come individuata nella cartografia allegata,
- che siano rispettate le prescrizioni di cui al punto II.4 del presente atto;
- che prima dell'inizio dei lavori devono essere trasmessi i dati identificativi dell'impresa esecutrice (art. 47 comma 6bis Legge forestale), che deve avere personale dotato di tesserino di identificazione per operatore forestale;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **02/12/2019**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"